

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01862 del 03/10/2024

Proposta n. 1897 del 27/09/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico via delle Fontanelle" nel Comune di Poggio Bustone (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0055>>

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico via delle Fontanelle" nel Comune di Poggio Bustone (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0055>>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico

di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle “Conferenza permanente e Conferenze regionali”;

VISTO l'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RP, con nota prot. n. 0956054 del 26/07/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 19 settembre 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1048323 del 27/08/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta, il RP dott. geol. Marco Spinazza, quale responsabile del procedimento; per il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, la dott.ssa Francesca Licordari; per il Comune di Poggio Bustone, il RUP ing. Massimiliano Spadoni. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario; il progettista, l'ing. Daniele Sabetta;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo archeologico (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Comune di Poggio Bustone	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1157985 del 23/09/2024, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che sono pervenuti **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica:**

- con nota prot. n. 0948346 del 24/07/2024, **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento, ai sensi dell'Ord. n. 129/2022;
- con nota prot. n. 1025795 del 16/08/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;
- che è pervenuto dal **Comune di Poggio Bustone**, con nota prot. n. 1137186 del 18/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- che, in sede di riunione, il **rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, competente ai fini del rilascio del parere in ordine al vincolo archeologico, ha espresso **PARERE ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, con prescrizioni** come riportate nel succitato verbale;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente al vincolo paesaggistico, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico via delle Fontanelle" nel Comune di Poggio Bustone (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0055>> con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico reso dall'USR Lazio- Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

- **prescrizioni** di cui al **Parere archeologico favorevole** reso dal **rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 19 settembre 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico via delle Fontanelle" nel Comune di Poggio Bustone (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2022. <<Cod. Inframob P23.0047-0055>>

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo archeologico (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Comune di Poggio Bustone	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 19 settembre 2024, alle ore 10.45 a seguito di convocazione prot. n. 1048323 del 27/08/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	dott.ssa Francesca Licordari	×	
USR Lazio	RP dott. geol. Marco Spinazza	×	
Comune di Poggio Bustone	RUP ing. Massimiliano Spadoni	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1140612 del 19 settembre 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario; il progettista, l'ing. Daniele Sabetta.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica:**
 - con nota prot. n. 0948346 del 24/07/2024, **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento, ai sensi dell'Ord. n. 129/2022;
 - con nota prot. n. 1025795 del 16/08/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;



- **dal Comune di Poggio Bustone**, con nota prot. n. 1137186 del 18/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/Dissestoidro>, accessibile con la password: Fontanelle;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, competente ai fini del rilascio del parere in ordine al vincolo archeologico, esprime **PARERE ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE con la prescrizione che nel caso in cui siano previste opere di movimento terra e/o scavi è richiesta la presenza di archeologo qualificato che possa assistere alle operazioni**;
- **il rappresentante del Comune di Poggio Bustone** evidenzia che le operazioni di movimento terra non andranno oltre i 30/40 cm di scavo, tuttavia, essendo l'area vincolata si terrà conto della prescrizione impartita dal rappresentante del Ministero della Cultura.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini
Dott.ssa Valeria Tortolani
RP Dott. Geol. Marco Spinazza



MINISTERO DELLA CULTURA

**SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA
E LA PROVINCIA DI RIETI**
Dott.ssa Francesca Licordari

COMUNE DI POGGIO BUSTONE

RUP Ing. Massimiliano Spadoni



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PROGETTO DEFINITIVO

"Messa in sicurezza dissesto idrogeologico via delle Fontanelle"

Comune di Poggio Bustone

Cod. Inframob P23.0047-0055

CUP: G27H20003800001

PARERE DELL' UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO **ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018**

- VISTA l'Ordinanza Commissariale di finanziamento dell'intervento n. 129/2022;
- VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;
- PRESO ATTO che con prot.n. 0632551 del 14/05/2024, così come integrato con prot. n. 0789445 del 18/06/2024, il comune di Poggio Bustone ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico via delle Fontanelle";
- PRESO ATTO dell'istruttoria, prot. n. 944667 del 24/07/2024, con cui si è espresso parere favorevole in merito alla completezza degli elaborati del progetto definitivo in oggetto;
- RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti dell'ufficio;
- VISTO il progetto definitivo dell'intervento relativo alla "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico via delle Fontanelle" in comune di Poggio Bustone redatto dal RTP Ing.i. Daniele Sabetta - Ing. Pierpaolo Rossi;

SI ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 129/2022.

Il Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani



Il Direttore

Dott. Stefano Fermante





USR Area AAGG – Gare e Contratti
SEDE

Ministero della Cultura
Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e
per la Provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Comune di Poggio Bustone
poggiobustone@legalmail.it

USR Area Pianificazione
e ricostruzione pubblica
R.P. Dott. Geol. Marco Spinazza
Sede

OGGETTO: Comune di Poggio Bustone (RI) – intervento denominato “*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico di Via Delle Fontanelle.*”, codice InfraMob P23.0047-0055- Ordinanza n. 129/2022 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione Sisma 2016.
Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

Vista la richiesta pervenuta a mezzo email in data 23/07/2024 da parte dell'RP dell'intervento di cui all'oggetto Dott. Geol. Marco Spinazza, al fine di acquisire preventivamente l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04;

VISTI:

- La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;
- Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;
- La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

Considerato che la presente istanza riguarda l'opera pubblica, finanziata con Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione sisma 2016 n.129, da eseguirsi nel Comune di Poggio Bustone, denominata “*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico di Via Delle Fontanelle.*”, codice InfraMob P23.0047-0055;

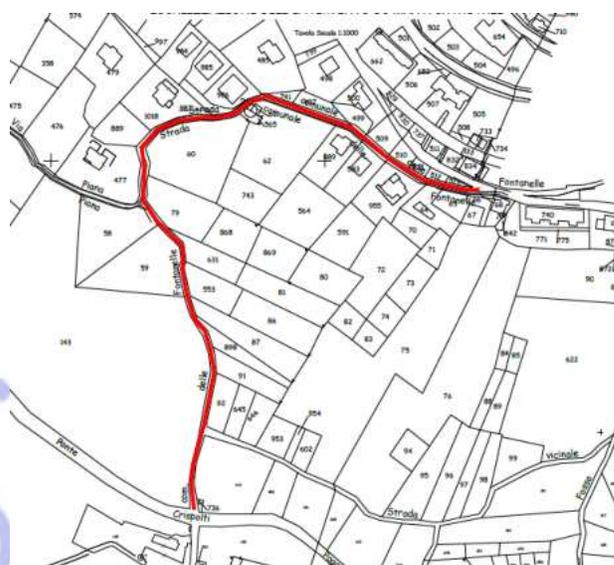


INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

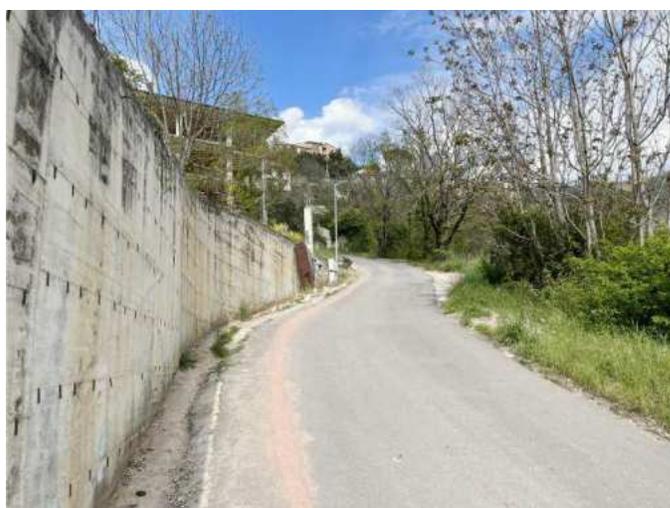
Foto aerea



Estratto catastale



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lettera c) e dell'art.136 del D.Lgs 42/04 e ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c), g) ed m) ed in particolare:

- ✓ L'area in oggetto ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett. a) e dell'art. 136 comma 1 lettera c) (i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici) e lettera d) (le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze) del D.Lgs 42/04;



INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

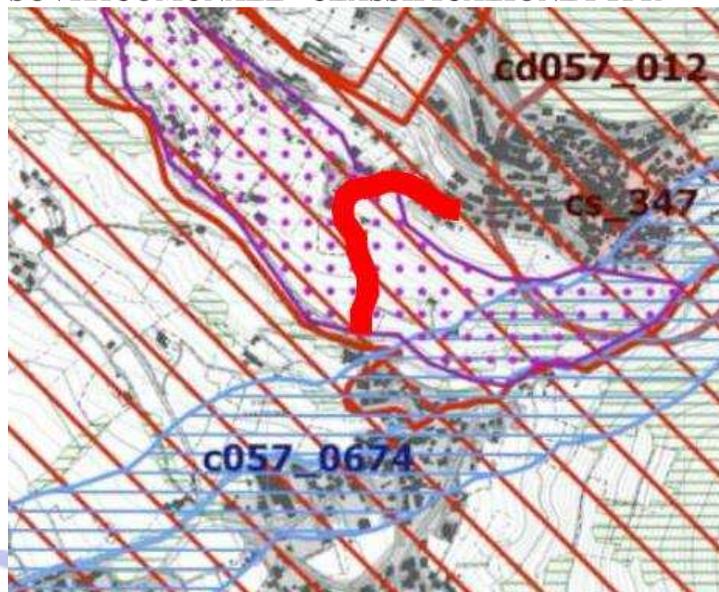
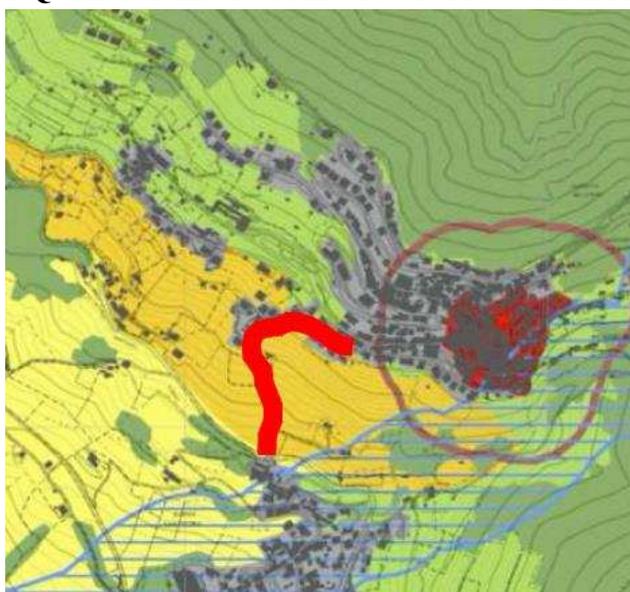


TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio: l'intervento ricade parzialmente all'interno di aree classificate in "**Paesaggio agrario di rilevante valore**" secondo il quale la tutela è volta alla salvaguardia della continuità del paesaggio mediante il mantenimento di forme di uso agricolo del suolo. Gli interventi sono regolati dall'**art. 25 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** Paesaggio agrario di rilevante valore - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela che al punto 1 Uso agricolo e silvo-pastorale, **punto 1.1.** "*Interventi per il miglioramento dell'efficienza dell'attività agricola e zootecnica*" cita: "*Sono consentite le sistemazioni idrauliche da effettuarsi con tecniche di ingegneria naturalistica. Sono consentiti inoltre gli impianti di irrigazione, i terrazzamenti, i riporti, gli scassi, le palificazioni, i pergolati, le tettoie e [...]. Sono inoltre ammessi interventi volti al miglioramento delle attività agricole esistenti come muretti a secco, fontanili, abbeveratoi, fienili, legnaie e piccoli ricoveri per attrezzi in legno amovibili con superficie coperta non superiore a 5 mq. e semplicemente ancorati al suolo senza opere di fondazione o opere murarie. [...].*"

Sistema del paesaggio: l'intervento ricade parzialmente all'interno di aree classificate in "**Paesaggio degli insediamenti urbani**" secondo il quale la tutela è volta alla riqualificazione degli ambiti urbani e, in particolare a: in relazione a particolari tessuti viari o edilizi, al mantenimento delle caratteristiche, tenuto conto delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi; alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e degli elementi naturali ancora presenti; alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito urbano anche mediante il controllo dell'espansione; al mantenimento di corridoi verdi interni ai tessuti e/o di connessione con i paesaggi naturali e agricoli contigui. Gli interventi sono regolati dall'**art. 28 delle NTA del PTPR**.



TAVOLA B: Beni paesaggistici.

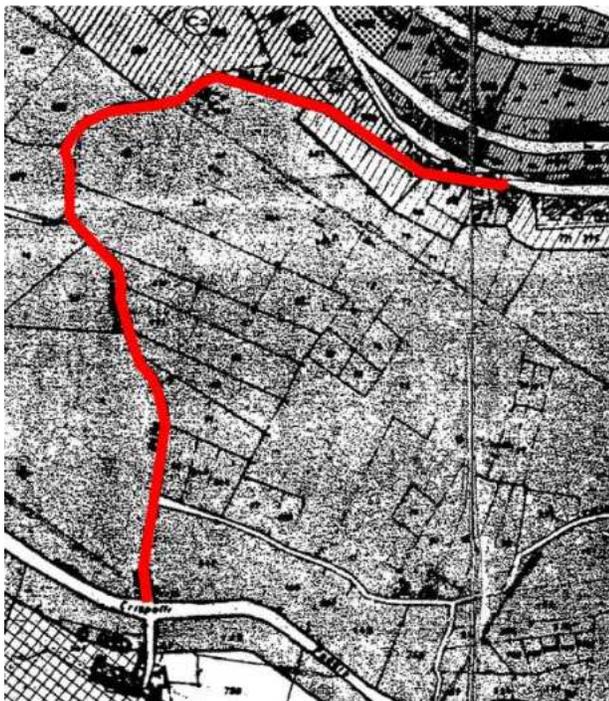
Vincoli dichiarativi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Beni di Insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche**" i cui interventi sono regolati dagli artt. 8 delle NTA del PTPR e dal D.Lgs 42/2004 artt. 134 c. 1 lett. "a" e 136 c. 1 lett "c" e "d".

Denominazione vincolo: "abitato, convento S. Giacomo e Santuari Francescani, imposto con DM 14-01-1966".

Vincoli ricognitivi di legge- art. 142 comma 1 lett. m)

- l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Protezione delle Aree di interesse archeologico**" i cui interventi sono regolati dall'art. 42 del PTPR- cod P.T.P.R. "m057_0399".

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



Piano Regolatore Generale adottato con D.C. n. 40 del 21-07-1978.

Ubicata in Zona Verde di Rispetto G1.

Nel primo tratto con partenza da Via Dante Alighieri attraversa la Zona B e la Zona C2.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

La Strada Comunale oggetto di intervento è sita nel territorio del Capoluogo del Comune di Poggio Bustone, e, collegando Via Dante Alighieri con la Strada Provinciale (nel tratto della località Villa Tizzi), funge da accesso esclusivo ad una serie di immobili (fabbricati e terreni) ubicati ai margini della stessa.

Il tracciato stradale è caratterizzato da notevole pendenza e carreggiata ristretta.

Si ravvisa una rilevante criticità costituita dalla stabilità del pendio di alcune scarpate ubicate a ridosso dell'innesto con Via Dante Alighieri e dell'innesto con la Via Provinciale in prossimità della Località Villa Tizzi, nonché dalla gestione delle acque piovane che, soprattutto nel periodo invernale, creano enormi disagi alla

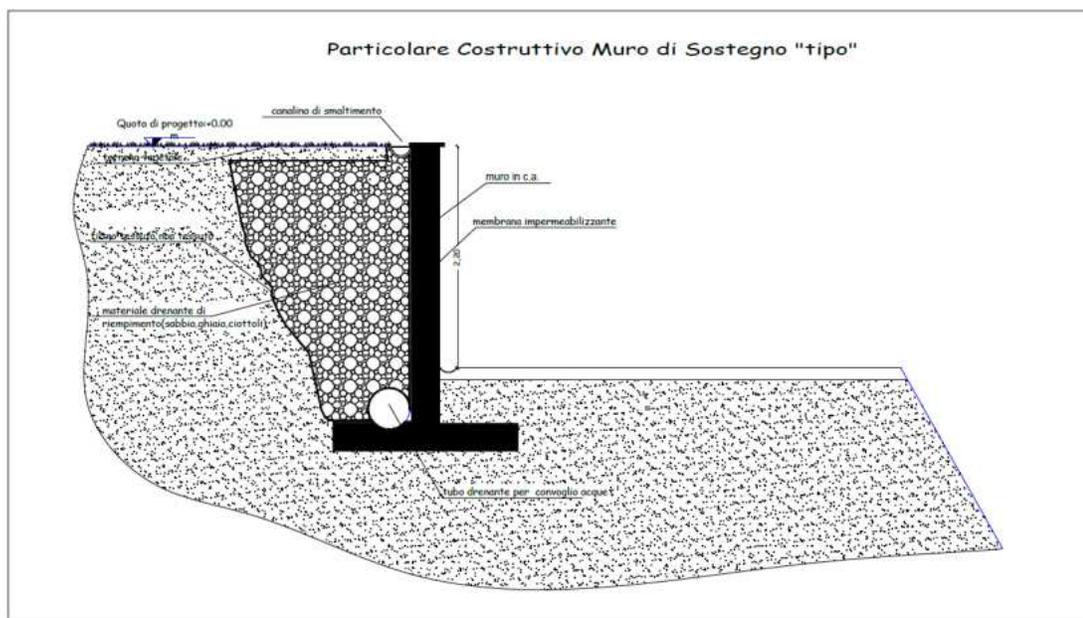


circolazione stradale ed alla fruibilità da parte dei residenti, già problematica a causa delle caratteristiche morfologiche anzi descritte.

L'area di intervento riguarda un tracciato avente sviluppo di circa 500 ml. e, pertanto, ha differente inquadramento urbanistico determinato dal cambio di zona di Prg o di Ptpr.

L'intervento in progetto riguarda la messa in sicurezza del dissesto idrogeologico, da realizzare tramite un insieme di opere:

- Opere di protezione delle scarpate ubicate a monte del tratto finale della strada (in prossimità dell'innesto con Via Dante Alighieri) e di protezione della scarpata a valle, ubicata appena dopo il tratto iniziale a ridosso dell'innesto con la Via Provinciale in località Villa Tizzi. Tale intervento prevede la costruzione di tre muri in cemento armato, aventi altezza idonea, progettati seguendo i criteri e le indicazioni contenute nell'indagine geologica allegata e nel rispetto della normativa sismica e delle NTA vigenti;



- Opere di regimentazione delle acque meteoriche tramite la realizzazione di una rete di convogliamento composta da un sistema di griglie di attraversamento e di pozzetti, collegati tra loro tramite tubazioni di portata adeguata, aventi la funzione di convogliamento delle acque a valle della strada stessa, quale azione utile per evitare le problematiche che si manifestano nei periodi invernali;
- Opere di sistemazione di alcuni tratti di pavimentazione stradale particolarmente dissestata, ubicati nella parte a ridosso dell'innesto con la Via Provinciale in Località Villa Tizzi ed a ridosso dell'innesto con Via Dante Alighieri, da realizzare mediante la realizzazione delle seguenti opere:
 - fresatura dell'asfalto esistente
 - stesura di un primo strato di collegamento (binder)
 - stesura del secondo strato di ancoraggio
 - stesura dello strato finale d'usura.



- *Opere di arredo urbano necessarie per migliorare la fruibilità della strada da parte dei residenti delle abitazioni ubicate ai margini della stessa, costituite da realizzazione di una rete di illuminazione mediante installazione di faretti a terra da incasso, panchina in acciaio e legno, ringhiera di protezione a valle (da installare sul muro a valle presente all'innesto con Via Dante Alighieri).*

Visto l'**art. 8 delle NTA del PTPR** che al **comma 8** recita: "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle presenti norme, redatta ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettere b), h) ed i), del Codice che costituisce la specifica disciplina intesa ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato, ai sensi degli articoli 140, 141 e 141 bis del Codice";

Visto l'**art. 25 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** Paesaggio agrario di rilevante valore - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela che al punto 1 Uso agricolo e silvo-pastorale, **punto 1.1.** "Interventi per il miglioramento dell'efficienza dell'attività agricola e zootecnica" cita: "Sono consentite le sistemazioni idrauliche da effettuarsi con tecniche di ingegneria naturalistica. Sono consentiti inoltre gli impianti di irrigazione, i terrazzamenti, i riporti, gli scassi, le palificazioni, i pergolati, le tettoie e [...]. Sono inoltre ammessi interventi volti al miglioramento delle attività agricole esistenti come muretti a secco, fontanili, abbeveratoi, fienili, legnaie e piccoli ricoveri per attrezzi in legno amovibili con superficie coperta non superiore a 5 mq. e semplicemente ancorati al suolo senza opere di fondazione o opere murarie. [...];

Visto l'**art. 28 delle NTA del PTPR**;

Visto l'**art. 42 delle NTA del PTPR** che al **comma 7** cita "Per le aree di cui al comma 3, lettera b), individuate con provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico, ai fini del rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'articolo 146 del Codice, nonché per la redazione degli strumenti urbanistici, si applica la specifica disciplina di tutela e di uso dei Paesaggi, nel rispetto delle prescrizioni e procedure di cui al comma 6, lettere a), b), c) e d)."

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- ✓ Nessuno

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

Per l'intervento denominato "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico di Via Delle Fontanelle." Programma Straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al Sisma finanziato con Ordinanza Commissariale n. 129 del 13-12-2022, Allegato A, codice InfraMob P23.0047-0055, da eseguirsi nel Comune di Poggio Bustone, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- In riferimento all'intervento di costruzione di tre muri in cemento armato, si prescrive di provvedere al rivestimento degli stessi, e di tutti i muri controterra presenti lungo l'area d'intervento, in pietra locale sbizzato con realizzazione a scarpa. In nessun caso potrà essere utilizzato un materiale che simuli la pietra



o scorza di pietra e che non abbia adeguato spessore, tale da garantire visivamente e percettivamente la matericità e la struttura del “nuovo” muro a scarpa in pietra;

- In riferimento all’area di cantiere si prescrive tassativamente di garantire il ripristino dello stato dei luoghi, attraverso la rimozione delle aree inghiaiate, lo smaltimento dei rifiuti nelle discariche autorizzate e gli interventi di inerbimento, laddove pre-esistente, tale da evitare l’instaurarsi di modifiche sostanziali all’assetto percettivo e panoramico dei luoghi;
- In riferimento alle opere di arredo urbano, in particolare circa la ringhiera di protezione a valle (da installare sul muro a valle presente all’innesto con Via Dante Alighieri), nonché panchine in legno ed acciaio, si prescrive che prima dell’installazione dovranno essere prodotti elaborati di dettaglio da condividere e concordare con questo Ufficio;
- L’intervento di inserimento di pubblica illuminazione, che negli elaborati presentati non è definito, dovrà evitare inquinamento luminoso garantendo comunque la sicurezza dei pedoni, attraverso l’installazione di lampade segna passo da incasso a terra, o lampioni color corten di altezza massima di 1 ml, da definire in una seconda fase prima dell’installazione degli stessi;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all’assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell’art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell’intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell’intervento e la regolarità edilizia dell’intervento.

Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Lo scrivente Ufficio agisce in forza dell’Atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell’ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all’approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

Il Funzionario

Arch. **PROIETTI MARIA CECILIA**

2024.08.14 10:03:43

CN=PROIETTI MARIA CEC
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905

RSA/2048 bits

La Dirigente

GAZZANI MARIAGRAZIA

2024.08.14 15:15:41

CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

DECORATO AL VALOR MILITARE
(PROVINCIA DI RIETI)

CAP: 02018

TEL. 0746688913-688515 - FAX 0746688252

P.I.: 0108830571

P.E.C.: amministrazione.poggiobustone@legalmail.it

E.MAIL: areatecnica@comune.poggiobustone.ri.it

SETTORE AREA TECNICA

Prot. 5725

del 06.09.2024

Oggetto: Verifica conformità urbanistica ed Edilizia D.P.R. N°380 del 2001 relativo a i lavori di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico via delle Fontanelle" nel Comune di Poggio Bustone (RI), ai sensi dell'Ord. n. 129/2022.

Considerato che la presente istanza riguarda l'opera pubblica, finanziata con Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione sisma 2016 n.129, da eseguirsi nel Comune di Poggio Bustone, denominata "**Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico di Via Delle Fontanelle.**", codice InfraMob P23.0047-0055;

Premesso che la Strada Comunale oggetto di intervento è sita nel territorio del Capoluogo del Comune di Poggio Bustone, e, collegando Via Dante Alighieri con la Strada Provinciale (nel tratto della località Villa Tizzi), funge da accesso esclusivo ad una serie di immobili (fabbricati e terreni) ubicati ai margini della stessa.

L'area di intervento riguarda un tracciato avente sviluppo di circa 500 ml. e, pertanto, ha differente inquadramento urbanistico determinato dal cambio di zona di Prg .

In riferimento alla domanda di conformità urbanistico edilizia funzionale in sede della Conferenza dei Servizi che si terrà in data 19/09/2024 per gli interventi previsti dal Progetto richiamato in oggetto:

Dichiara.

Che gli stessi, per la tipologia di interventi proposti: "manutenzione straordinaria della viabilità esistente e piccole opere di sostegno", sono conformi urbanisticamente in quanto ricadenti per il primo tratto in Zona B, nel secondo tratto in Zona C2 e nell'ultima parte verso loc. Villa Tizi in Zona G1 (Verde di Rispetto).

Distinti saluti.

Poggio Bustone 03/09/2024

Il Responsabile dell' Area Tecnica

Ing. Massimiliano Spadoni

